



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RUMORI PROVENIENTI DAL PARCO DEL VALENTINO

PREMESSO CHE

Una lettera pubblicata su La Stampa nella rubrica Specchio dei tempi lo scorso 20 giugno 2025, denuncia un grave e prolungato episodio di disturbo alla quiete pubblica segnalato da un residente in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio Emanuele II, che riferisce di essere esposto, da anni, al rumore costante di tamburi provenienti dal Parco del Valentino.

Secondo quanto riportato, dal mese di aprile fino ad ottobre, ogni pomeriggio dalle 14 fino oltre le 21, si odono per ore suoni di percussioni a volume elevato, provenienti non da eventi autorizzati o manifestazioni regolari, ma da gruppi di persone che si esercitano in modo libero e continuativo, senza alcun controllo da parte delle autorità competenti.

Il fenomeno, così come descritto, non rappresenta un episodio occasionale, bensì una forma di disturbo quotidiano che compromette seriamente la qualità della vita e il diritto al riposo dei residenti della zona; nella segnalazione si sottolinea come le istituzioni sembrino ignorare volutamente la problematica, pur trattandosi di un'area centrale della città, densamente abitata e a ridosso di una delle principali arterie urbane.

CONSIDERATO CHE

La tutela della quiete pubblica è un diritto fondamentale sancito dal regolamento comunale e da normative nazionali in materia di inquinamento acustico.

Il Parco del Valentino, per la sua posizione strategica e la sua attrattività, è naturalmente sede di attività ricreative e aggregative, che però devono essere compatibili con le esigenze dei residenti e rispettare limiti orari e acustici; un uso improprio e incontrollato degli spazi pubblici può generare conflitti sociali e trasformare luoghi di svago in aree problematiche per chi vi abita stabilmente.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore/ a competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione segnalata nella zona di corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele II e quali verifiche siano state effettuate dagli uffici preposti

e/o dalla Polizia Municipale;

2. se esistano autorizzazioni o permessi rilasciati per attività musicali o di percussione all'interno del Parco del Valentino nei mesi primaverili ed estivi;
3. se siano stati rilevati valori di inquinamento acustico superiori ai limiti, consentiti dalla normativa e se l'Amministrazione abbia predisposto misure di monitoraggio o contenimento del fenomeno;
4. se siano pervenute segnalazioni dai cittadini e quante nel 2024 e nei primi sei mesi del 2025;
5. quali azioni si intenda intraprendere per garantire il rispetto della quiete pubblica, soprattutto nelle ore pomeridiane e serali, valutando eventualmente regolamenti più stringenti per l'utilizzo degli spazi verdi urbani per attività musicali non autorizzate.

Torino, 26/06/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao